

berto Giorgetti, Gramazio, Lavagnini, Losurdo, Mantovano, Manzoni, Marino, Maz-zocchi, Messa, Morselli, Neri, Carlo Pace, Paolone, Antonio Pepe, Pezzoli, Previti, Rivelli, Saponara, Vitali, Anedda, Benedetto Valentini, Donato Bruno, Cuscunà, De Luca, Di Luca, Giannattasio, Landi di Chiavenna, Malgieri, Marotta, Pampo, Pecorella, Tarditi ».

#### INTERPELLANZE

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro degli affari esteri, per sapere — premesso che:

nei giorni scorsi si è registrata un'intensificazione delle manovre militari lungo le coste sud-orientali della Cina al fine di intimidire le autorità di Taiwan dopo le dichiarazioni del presidente Lee Teng-hui che il 9 luglio 1999 aveva dichiarato che Pechino doveva adattarsi a trattare con il suo Paese su basi di assoluta parità tra Stati;

il quotidiano « *Wen Wei Po* » di Hong Kong, organo del governo di Pechino, ha riportato ieri una dichiarazione del portavoce militare cinese nella quale si avverte che l'Esercito popolare di liberazione « ha la forza necessaria per risolvere la questione di Taiwan se le forze indipendentiste taiwanesi » dovessero continuare a voler « dividere la madrepatria »;

il Governo della Repubblica Popolare Cinese, attraverso l'agenzia di stampa ufficiale « *Xinhua* » ha lanciato il 17 luglio 1999 un duro monito a Lee Teng-hui definendo « imperdonabili i giochi separatistici di Lee » ed avvertendolo di non cer-

care di nascondersi dietro gli alleati americani per evitare le conseguenze delle sue dichiarazioni;

un quotidiano indipendente cinese, il « *Ming Pao* » ha riportato notizie secondo le quali si starebbero preparando esercitazioni congiunte su larga scala nelle zone costiere della provincia dello Zhejiang e a Shanghai, da parte dell'esercito, della marina e dell'aviazione cinesi;

il Governo cinese ha annunciato di essere in possesso di una bomba al neutrone e di essere pronto a soggiogare Taiwan, definita « una provincia ribelle »;

il ministero della difesa di Taiwan ha dichiarato che Taiwan è pronta ad affrontare le minacce militari cinesi e che sono state istituite *task force* per monitorare i movimenti militari cinesi 24 ore su 24 e assumere le necessarie contromisure;

un sondaggio condotto tra il 14 ed il 15 luglio scorsi dall'Associazione di Studi « *Eurasian* » ha rivelato che il 73,3 per cento dei 1.103 interpellati si è espresso a favore della separazione tra i due stati —:

quali iniziative intendano assumere, in accordo con l'Onu e l'Unione europea, per indurre il Governo cinese a non intraprendere alcuna azione che leda l'esercizio delle libertà civili e politiche della popolazione di Taiwan con il ricorso o la minaccia di un intervento militare.

(2-01894)

« Taradash ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

nella notte di martedì 12 luglio 1999 un ordigno ad alto potenziale è stato fatto esplodere nel garage del caposervizio della redazione reggina della *Gazzetta del Sud*, dottor Paolo Pollichieni, mentre lo stesso rientrava a casa e solo per fortuite circostanze non veniva investito dalla violenta esplosione;

il dottor Paolo Pollichieni già in passato è stato oggetto di « attenzione » da

parte della delinquenza organizzata subendo, come chiaro segnale intimidatorio, l'esplosione di alcuni colpi di pistola contro la propria autovettura e l'incendio della stessa;

nei giorni scorsi a Reggio Calabria un negozio in pieno centro veniva sventrato da una bomba collocata all'interno dello stesso esercizio;

nello stesso periodo al dottor Giuseppe Mastropasqua, giudice della sezione fallimentare del tribunale di Locri (Reggio Calabria), ignoti criminali hanno fatto pervenire presso la propria abitazione un plico contenente minacce di morte e due proiettili di pistola calibro 7,65 con chiaro intento intimidatorio;

nei mesi scorsi operatori scolastici della Locride, nello svolgimento delle loro funzioni, sono stati aggrediti e minacciati da delinquenti comuni;

due fatti di estrema gravità hanno interessato in quest'ultimo periodo l'avvocatura locrese: l'intimidazione all'avvocato Rosanna Femia di Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria) e il barbaro assassinio dell'avvocato Antonino Lugarà di Bruzzano Zeffirio (Reggio Calabria);

l'attentato terroristico-mafioso al dottor Paolo Pollichieni e la recrudescenza del fenomeno delinquenziale a Reggio Calabria e in provincia sta a dimostrare una ripresa ad ampio raggio della violenza criminale ed intimidatrice dopo i colpi che lo Stato, in questi ultimi anni, ha inferto alle cosche mafiose —:

quali iniziative intenda assumere per assicurare alla giustizia gli autori dei vili e criminali attentati e per sviluppare una forte iniziativa di contrasto alla criminalità organizzata soprattutto nella provincia e nella città di Reggio Calabria sottoposte oramai ad una quotidiana violenza terroristica tesa ad intimidire semplici cittadini, operatori economici, liberi professionisti, operatori culturali, uomini della legge e chi per professione è chiamato al servizio del-

l'informazione e della sensibilizzazione della pubblica opinione verso i valori di legalità e di democrazia;

se non ritenga, infine, di riferire quale sia lo stato dell'ordine pubblico a Reggio Calabria e nella sua provincia.

(2-01896) « Bova, Debiasio Calimani, Marco Fumagalli, Gatto, Rotundo, Signorino, Soave, Soda, Stanisci, Crema, Altea, Alveti, Attili, Brancati, Caccavari, Carboni, Cennamo, Corvino, Di Rosa, Duca, Faggiano, Fredda, Gaetani, Giacco, Jannelli, Malagnino, Mauro, Occhionero, Oliverio, Pompili, Paolo Rubino, Sorriero, Targetti, Gaetano Veneto, Brunetti, Lento, Ortolano, Armando Veneto ».

#### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

RIZZI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

i morti e gli incidenti nell'ultimo weekend hanno dimostrato che con il solo incremento delle forze di polizia utilizzate sulle strade (n. 4175 pattuglie, n. 10.180 carabinieri, e così via) non si è risolto il problema, nonostante gli annunci ed i proclami ottimistici del Governo;

forse il Governo ha deciso di elevare così tante multe al fine di risanare parte del disastroso bilancio dello Stato;

non è con la repressione che si risolvono i problemi, ma è necessario che fin dalle scuole elementari venga insegnato il codice della strada ai ragazzi, i quali saranno i futuri utenti delle strade;

dal 1996 sono state criminalizzate le discoteche, con riferimento alle cosiddette stragi del sabato sera, imputando all'irre-